

Fari sull'immigrazione Al bando i pregiudizi

Incontri e testimonianze organizzati dallo Sprar con gli studenti

Massimo Natoli

TERME VIGLIATORE

Sconfessare i pregiudizi più comuni sui temi dell'immigrazione e dell'accoglienza. Questo si prefigge lo Sprar di Terme Vigliatore, che ha proposto agli studenti un progetto di sensibilizzazione su temi di grande attualità. Non solo, ma anche di farli riflettere per favorire una comprensione più intima del fenomeno, attraverso la testimonianza diretta di alcuni ospiti dello Sprar. L'iniziativa è stata avviata nei quattro plessi scolastici che ospitano le scuole secondarie di primo grado dal consorzio di cooperative sociali "Xenia" e dalla cooperativa "Azione sociale" - entrambi gestori del progetto Sprar di Terme Vigliatore e dall'Istituto comprensivo termense.

Nella scorsa settimana, nei

pleSSI di Vigliatore e Terme Centro, si sono svolti i primi due incontri dei quattro in programma; sono intervenuti Gina Ingegneri, docente per gli interventi d'intercultura per gli alunni stranieri del Comprensivo di Terme Vigliatore, Patrizia Mastroeni, assistente sociale esperta in servizi per l'immigrazione e quattro operatori dello Sprar, Maria Luisa Casimo, addetta ai servizi psico-sociali, Angela Giunta, educatrice, Lucia Isgro, mediatore linguistico-culturale e Mario Basile, operatore legale. Sono intervenuti anche l'assessore ai Servizi sociali Domenico Genovese, il dirigente scolastico Enrica Marano ed il responsabile dello Sprar Federico Miragliotta. Dopo di loro, le testimonianze dirette di alcuni ospiti dello Sprar di Terme Vigliatore che hanno raccontato la loro esperienza di migranti, parole che hanno toccato il cuore dei circa duecento studenti presenti agli incontri. Il progetto si concluderà il 7 e il 14 maggio nei plessi scolastici di Falcone ed Oliveri.



Istituto comprensivo L'incontro degli operatori con gli studenti